

LA POTATURA DELLA VITE NEI COLLI ORIENTALI DEL FRIULI: QUANDO E PERCHÉ SI ATTUA

Autore: [wpv-post-coauthors]

La vite ha bisogno di cure anche nella fase di riposo, tipicamente durante l'inverno. È questo infatti il periodo dell'anno in cui il viticoltore pota la vite per prepararla alla nuova stagione. Si badi bene **la potatura è una necessità dell'uomo** non della pianta, poiché la vite raggiunge spontaneamente un suo equilibrio.

Sommario

- [La potatura invernale](#)
- [La potatura verde e le lame di Maniago](#)
- [La vite e il terreno](#)
- [Il terreno dei Colli Orientali del Friuli](#)

La potatura invernale

La potatura prevede il **taglio dei tralci** che hanno dato i frutti l'anno precedente e la riduzione della lunghezza di quelli che porteranno i futuri grappoli, sui quali si lascia un certo numero di gemme per favorire l'attività vegetativa. È questa una decisione di grande importanza che determina la **resa d'uva per pianta e per ettaro** e la qualità dei frutti.

Per stabilire il numero massimo di gemme per vite si fa ricorso al **concetto di carico di rottura**, ovvero quel carico oltre il quale inizia la discesa qualitativa.

Alla potatura segue la piegatura e la legatura del capo a frutto, ossia del tralcio che porta il peso dei grappoli d'uva.



La potatura verde e le lame di Maniago

Nei mesi di maggio-giugno viene realizzata la **potatura verde**. Si attuano le operazioni di spollonatura e di scacchiatura per eliminare i germogli sterili rispettivamente sul tronco e sui tralci che privano la pianta di energia. Energia preziosa per i germogli che stanno crescendo. Quando questi sono cresciuti a sufficienza vengono disposti ordinatamente tra i fili di sostegno, legati per evitare che ricadano, quindi cimati nella parte più alta.

Rientra nella potatura verde anche il **diradamento dei grappoli**, ossia si scelgono i grappoli migliori da lasciare sulla pianta e si eliminano gli altri, permettendo così una produzione ottimale.

Durante l'estate si attua la **sfogliatura**; una parte di foglie della vite viene eliminata per favorire la maturazione dei grappoli e il loro arieggiamento scongiurando la formazione di muffe.

Le operazioni di potatura vengono attuate con particolari **forbici da vigna**. Un attrezzo che ha l'area storica di produzione in Friuli, a **Maniago**, dove il livello qualitativo raggiunto nella produzione delle lame è altissimo. La più antica testimonianza fabbrile di Maniago riguarda proprio gli attrezzi per l'agricoltura e la manutenzione dei terreni boschivi, e risale al 1500.

La vite e il terreno

La vite si adatta a molti tipi di terreno, ma uve della medesima varietà (ad esempio la [Ribolla Gialla](#)) non danno lo stesso vino se provengono da suoli diversi. Alle volte bastano anche poche centinaia o decine di metri da un vigneto all'altro per riscontrare uve con caratteristiche diverse nel profumo e sapore.

Il prevalere di una componente del terreno favorisce lo sviluppo di un certo carattere nel vino. Ad esempio, la presenza di calcare determina vini eleganti, toni aromatici ben sottolineati e buona alcolicità.

Il suolo è costituito da uno strato superficiale dove si trovano le radici della vite e dove l'uomo interviene con lavori di scasso del terreno, aratura e concimazioni. Al di sotto c'è il sottosuolo costituito da diversi strati la cui struttura influenza sul drenaggio dell'acqua piovana, sulla profondità del sistema radicale e sulla sua capacità di assorbire minerali. Più sotto troviamo la roccia madre, uno strato compatto che da origine a suolo e sottosuolo.

Iscriviti alla Newsletter

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Name *

Email *

- [Iscriviti alla Newsletter](#)

Rimani aggiornata/o su eventi-manifestazioni, novità e promozioni di Tenimenti Civa leggi [informativa sul trattamento dei dati personali](#) ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016

Comment

[Iscriviti](#)

Il terreno dei Colli Orientali del Friuli

Il **suolo** dei [Colli Orientali del Friuli](#) è costituito di **marna e arenaria**. La ponca – parola friulana che definisce la marna – è facilmente alterabile dagli agenti atmosferici e si sgretola velocemente in frammenti scagliosi che in seguito si decalcificano e mutano in un colore giallo più o meno intenso l'originario tono grigio-azzurro, fino a dissolversi in terreno argilloso.

Marne e arenarie si presentano **alternate e in strati**. L'arenaria è sabbia cementata con una componente variabile di silice. Ha grana media e fine e difficilmente degrada. La presenza di arenarie è segnalata dalla maggiore compattezza del terreno e da una morfologia più aspra rispetto alle colline ove a prevalere è la marna. In quest'ultimo caso la forma è più dolce.

L'**impermeabilità** del terreno dei Colli Orientali costringe l'acqua piovana a scorrere in superficie provocandone l'erosione. Ne deriva un terreno fragile che ha costretto generazioni di coltivatori a **terrazzare le colline** per piantare e far crescere le viti. Il duro lavoro di sistemazione dei pendii ha contribuito a rendere unico e suggestivo il paesaggio friulano.

Le colline meglio esposte al calore del sole, vocate per la qualità delle uve vengono definite **“Ronchi”, Ronc** nell'idioma friulano.



Autore dell'articolo:

Maria Cristina Pugnetti, nata a Udine nel 1964, laureata in Economia Aziendale all'Università Cà Foscari di Venezia, ha un Master nel digital marketing conseguito presso Il Sole24 Ore di Milano. Autrice di numerosi articoli: per Tiere Furlane – rivista di cultura del territorio del Friuli Venezia Giulia – Voce Isontina, Il Popolo, Vita Nuova, La Vita Cattolica, Il Quotidiano Fvg, Il Gazzettino sez. Udine, e per la Società Filologica Friulana. Correttore di bozze di diversi libri e volumi, convinta che sia un mestiere difficile ma bellissimo. Organizzatrice di eventi culturali, firma il blog dell'Azienda Tenimenti Civa, di cui è Responsabile Marketing e Comunicazione.

Seguici sui canali [Facebook](#) e [Instagram](#)

Ti potrebbe interessare:



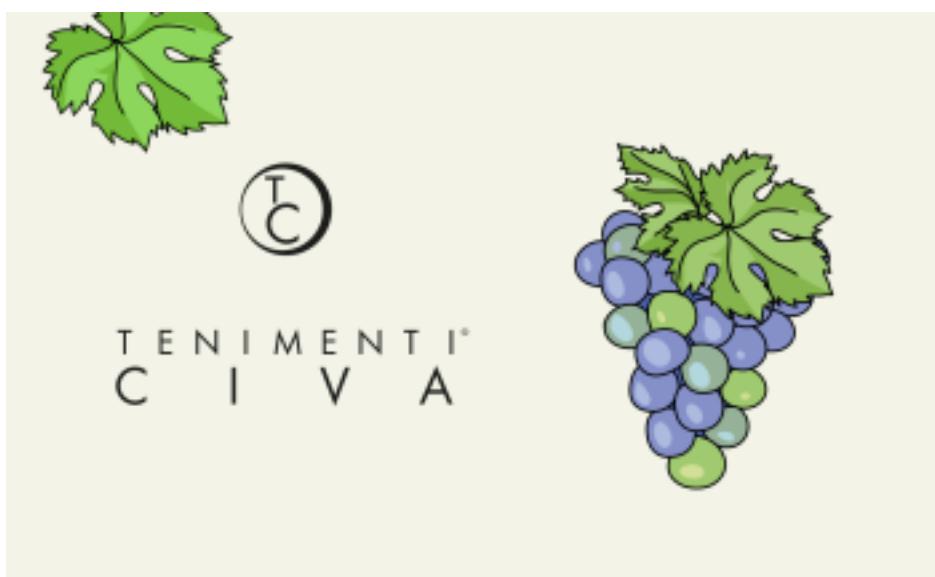
[1. Il Ciclo Annuale della Vite: Le Fasi Fenologiche](#)



2. La distribuzione geografica della vite



3. La vite in Friuli: dalla margotta alle piante americane



4. Lavoro in vigna nel periodo primavera-estate: l'arte di curare e preparare le viti



5. [Le meraviglie della Vitis Vinifera. Il clima il suolo e la vite](#)



6. [L'acino dell'uva, le sue caratteristiche](#)



7. Quando si vendemmia? Il periodo giusto per vendemmiare